

Decreti e disegni di legge delega: le novità per il comparto sanitario

Le normative messe a punto dal Consiglio dei Ministri del 13 giugno e già pubblicate in *Gazzetta Ufficiale* (n.144 del 24/6/2014) introducono importanti cambiamenti in sanità

Il decreto "*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*" (pubblicato nella *G.U.* n.144 del 24/6/2014) ha introdotto importanti novità nel comparto sanitario che vanno dal tempo di validità delle ricette, alle assicurazioni mediche, dalle borse di studio per gli specializzandi, alla *governance* delle Asl.

► Ricette

Le ricette mediche per i pazienti affetti da patologie croniche avranno una validità di sei mesi e per ogni ricetta si potranno prescrivere 6 confezioni (salvo naturalmente indicazioni diverse del medico curante). Un provvedimento a cui ha dato grande rilevanza il Ministero della Salute, sottolineando che i pazienti affetti da patologie croniche potranno recarsi meno frequentemente dal loro Mmg. "Uno snellimento burocratico - ha dichiarato **Beatrice Lorenzin** - che va a tutto vantaggio dei malati cronici e delle loro famiglie".

► Scuole di specializzazione

Accolta favorevolmente anche l'altra norma, inserita nello stesso decreto legge, che riguarda il nu-

mero dei contratti per le scuole di specializzazione medica che passano da 3.300 a 5 mila.

"Con questo provvedimento - sottolinea il ministro dell'Istruzione, **Stefania Giannini** - si inverte la rotta e si concretizza un lavoro fatto nell'esclusivo interesse dei giovani medici". E i giovani medici Sigm ringraziano i ministri e assicurano che continueranno ad impegnarsi per risolvere le criticità relative a programmazione e finanziamenti per migliorare la qualità della formazione.

Le risorse aggiuntive, trovate dal governo per aumentare il numero delle borse di specializzazione, per la FNOMCeO rappresentano un buon segnale, ma non bisogna sottovalutare il fatto che il sistema formativo va ripensato nella sua complessità. "Credo sia ragionevole - precisa il presidente dell'Ordine dei Medici e senatore del PD, **Amedeo Bianco** - ridiscutere il sistema formativo nel suo complesso, ricordo che c'è un provvedimento già approvato sulla riduzione dei corsi di specialità. La formazione medica è molto lunga e il tempo non è una variabile indipendente. È importante l'inserimento prima possibile nel mondo del lavoro, per i ragazzi e per la società. Il modello formativo an-

drebbe poi ritardare con i luoghi di formazione che dovrebbero diventare luoghi di sviluppo di competenze oltre che di conoscenze. Un altro tema, da non sottovalutare, è quello della praticabilità di un mercato del lavoro che presenta molti vincoli".

► Assicurazioni

Non si applicherà ai medici dipendenti pubblici del Servizio sanitario nazionale l'obbligo della stipula assicurativa. Obbligo che scatterà per gli altri medici il 14 agosto prossimo. Si introdurranno misure per istituire un fondo che servirà a supportare i professionisti sanitari nel pagamento dei premi assicurativi, soprattutto nei casi in cui questi siano elevati per il notevole livello di rischio dell'attività svolta dal professionista.

► Governance delle Aziende Sanitarie

Si introduce una selezione unica nazionale per i direttori sanitari. Si potranno nominare solo quelli iscritti, dopo una selezione pubblica nazionale, all'elenco tenuto dal Ministero della Salute che sarà aggiornato con cadenza biennale.